VALORE P.A.
2020

PROPOSTA DI ACCREDITAMENTO CORSO DI FORMAZIONE
SOGGETTO PROPONENTE

Dipartimento di Economia e Diritto – Facoltà di Economia di "Sapienza" Università di Roma

1) TEMA DEL CORSO

Coesione sociale, e prevenzione del disagio giovanile; strategie educative per una didattica inclusiva e intervento precoce.

2) TITOLO DEL CORSO

DISAGIO GIOVANILE E PROSPETTIVE ECONOMICHE DA ADULTI: DEFINIZIONI, CRITICITA' E POSSIBILI INTERVENTI NAZIONALI E LOCALI, ANCHE ALLA LUCE DELL'EMERGENZA COVID-19.

3) LIVELLO II

4) DURATA DEL CORSO
60 ore

5) SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO
Facoltà di Economia, "Sapienza" Università di Roma, Via del Castro Laurenziano 9 – 00161 Roma

6) INDICATORI DI OUTCOME
Migliore conoscenza del fenomeno del disagio giovanile, dei suoi effetti, anche di lungo periodo, delle sue dimensioni e delle sue cause; accresciuta capacità di realizzare, comunicare e proporre misure di contrasto del disagio giovanile.

7) INDICATORI DI OUTPUT
Incremento della capacità di individuare fattori di disagio giovanile. Sviluppo di capacità di analisi multidimensionale del fenomeno. Incremento della capacità di applicare efficacemente le soluzioni. Ampliamento della capacità di proporre, individualmente o in gruppo, interventi in grado di prevenire il disagio giovanile.

**Organizzazione e programma di dettaglio del corso**

**1 – Contenuti e finalità**

Il corso si propone di fornire un'analisi approfondita delle caratteristiche, del fenomeno del disagio giovanile e degli effetti che questo può generare in età adulta. Nello specifico si approfondiranno le specificità del caso italiano, le sue cause e i possibili interventi correttivi a livello locale e

nazionale, in particolare in ambito di istruzione, e tenendo conto delle complessità generatesi in seguito all'emergenza COVID-19.

Più precisamente i frequentanti acquisiranno una conoscenza approfondita delle modalità di definizione del fenomeno e delle sue caratteristiche; dei criteri per definirne l'estensione e le sue conseguenze sui singoli individui e sulla società. Inoltre, potranno valutare l'efficacia e l'efficienza di una serie di interventi in grado di prevenire il fenomeno, in ambito locale e nazionale e in ambito di politiche di istruzione e, più in generale, di politiche di welfare.

In dettaglio, il corso si articolerà come segue.

Nella prima parte si definiranno il fenomeno e le sue principali caratteristiche e dimensioni; si forniranno dati sulla sua estensione (e sul suo rapporto con la povertà economica) anche in chiave comparata internazionale; si illustreranno le conseguenze del disagio economico e sociale in età precoce sull'intero ciclo di vita. Si presterà attenzione alla diffusione del fenomeno tra le seconde generazioni di immigrati e alle mancate opportunità per i laureati italiani che emigrano all'estero e si ragionerà sui rischi e le opportunità per le giovani generazioni indotte dal progresso tecnologico e dalla diffusione dello smart working.

Nella seconda parte si illustreranno i fattori che maggiormente concorrono al manifestarsi del fenomeno, prestando attenzione alle condizioni familiari, al contesto territoriale, alla disponibilità di servizi e, in particolare, all'accesso e alla qualità della formazione scolastica, anche tenendo conto delle problematiche create dall'emergenza COVID-19. Focus specifici riguarderanno il rapporto tra 'qualità' delle scuole (rispetto alla quale si farà riferimento, anche in modo critico, agli attuali sistemi di valutazione) e inclusione sociale dei giovani, specie di coloro che provengono da background più svantaggiati. Un'attenzione particolare verrà dedicata la legame fra le condizioni della famiglia di origine e le prospettive socio-economiche dei figli. In questa parte verranno esaminati alcuni specifici studi di caso.

Nella terza parte verranno esaminate, anche sulla base della analisi condotta nelle due parti precedenti, e in particolare sulla base delle riflessioni relative all'influenza del sistema educativo, le politiche e gli interventi maggiormente in grado di contrastare e prevenire il disagio giovanile, incidendo sulle condizioni economiche di individui e famiglie. Infine, si ragionerà sulle prospettive previdenziali delle giovani generazioni, che maggiormente hanno subito e subiranno gli effetti delle riforme introdotte dalla fine del XX secolo in poi.

**2 - Requisiti di ammissione**

Possono partecipare al Corso di formazione coloro che sono in possesso del diploma di scuola secondaria superiore.

**3 – Durata e organizzazione attività formative**

Il Corso di Formazione si svolgerà nell'arco di 12 settimane

**4 – Programma del corso**

L’attività formativa dedicata all’attività di didattica frontale è di 60 ore.

| ATTIVITA’ FORMATIVE | Ore di formazione |
|---|---|
| Attività Didattica Frontale | |
| Modulo 1 Disagio economico in età giovanile e prospettive occupazionali e di vita<br>Prof. Michele Raitano | 5 |
| Modulo 2. Digitalizzazione, gig economy, nuove tecnologie e smart working: quali rischi e opportunità per le nuove generazioni?<br>Prof.ssa Silvia Lucciarini; Prof.: Dario Guarascio | 5 |
| Modulo 3. Il brain drain dei giovani laureati italiani e il disagio giovanile fra immigrati di seconda generazione<br>Prof.ssa Marilena Giannetti | 5 |
| Modulo 4. La qualità delle scuole e il disagio giovanile<br>Prof. Cristiano Corsini | |
| Modulo 5. Politiche scolastiche, emergenza COVID-19 e diseguaglianze di opportunità educative<br>Prof. Orazio Giancola | 5 |
| Modulo 6. Eguaglianza delle opportunità, mobilità sociale e disagio giovanile<br>Prof. Maurizio Franzini | 5 |
| Modulo 7. Condizioni socio-economiche dei genitori e redditi dei figli da adulti: legami e meccanismi<br>Prof. Francesco Bloise | 5 |
| Modulo 8. Le eterogeneità nell’offerta dei servizi educativi e culturali per le giovani generazioni a Roma e in Italia<br>Prof. Salvatore Monni; Prof. Filippo Celata | 5 |
| Modulo 9. Housing sociale, spazi pubblici e disagio giovanile<br>Prof. Luca Lanini | 5 |
| Modulo 10. Troppo ai padri, poco ai figli? Le politiche di welfare in Italia in prospettiva comparata<br>Prof. Maurizio Franzini | 5 |
| Modulo 11. Politiche monetarie e in servizi per le famiglie: l’Italia in prospettiva comparata<br>Prof. Emmanuele Pavolini | 5 |
| Modulo 12. Le prospettive previdenziali delle giovani generazioni in Italia<br>Prof. Michele Raitano | 5 |
| Totale ore di formazione | 60 |

**5 – Modalità innovative dell’attività didattica**

Per favorire l'apprendimento e il coinvolgimento dei partecipanti nel corso delle lezioni è prevista la presentazione di casi di studio che i partecipanti saranno invitati a commentare, individualmente o in gruppi costituiti all'inizio della lezione. È prevista anche la discussione di rapporti nazionali e internazionali sul tema del disagio giovanile nonché il commento critico di dati e normative.

**6 – Corpo docenti**

***Direttore del Corso***
**Prof. Giovanni Di Bartolomeo,** Professore Ordinario di Politica Economica alla Sapienza Università di Roma.

***Coordinatore didattico***
**Prof. Michele Raitano,** Professore Associato di Politica Economica presso "Sapienza" Università di Roma.

***Docenti*** (Tutti in possesso di esperienza superiore ai tre anni nel settore della formazione)

1. Dott. Francesco Bloise, Assegnista di Ricerca in Scienza delle Finanze, Università Roma Tre.
2. Prof. Filippo Celata, Professore Associato di Geografia Economica, "Sapienza" Università di Roma.
3. Prof. Cristiano Corsini, Professore Associato di Pedagogia Sperimentale, Università Roma Tre.
4. Prof. Maurizio Franzini, Professore Ordinario di Politica Economica, "Sapienza" Università di Roma.
5. Prof. Orazio Giancola, Professore Associato di Sociologia, "Sapienza" Università di Roma.
6. Prof.ssa Marilena Giannetti, Ricercatore di Economia Politica, "Sapienza" Università di Roma.
7. Prof. Dario Guarascio, Ricercatore di Politica Economica, "Sapienza" Università di Roma.
8. Prof. Luca Lanini, Professore Associato di Progettazione Architettonica, Università di Pisa.
9. Prof.ssa Silvia Lucciarini, Professore Associato di Sociologia Economica, "Sapienza" Università di Roma.
10. Prof. Salvatore Monni, Professore Associato di Politica Economica, Università Roma Tre.
11. Prof. Emmanuele Pavolini, Professore Ordinario di Sociologia Economica, Università di Macerata.
12. Prof. Michele Raitano, Professore Associato di Politica Economica, "Sapienza" Università di Roma.